



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<b>Progetto</b>	<b>Ispezionabilità tratta Cancellò - Nola, DN 500 (20"), DP 75 bar</b>
<b>Procedimento</b>	<b>Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii</b>
<b>ID Fascicolo</b>	<b>9317</b>
<b>Proponente</b>	<b>Snam Rete Gas S.p.A.</b>
<b>Elenco allegati</b>	<b>Parere della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 900 del 10 novembre 2023, acquisito al prot. 185775/MASE in data 16 novembre 2023.</b>  <b>Osservazioni del Ministero della cultura espresse con nota prot. 8595-P del 7 marzo 2023, acquisita al prot. 33609/MiTE del 7 marzo 2023.</b>

✓ Resp.Set: Ciuffreda M.  
Ufficio: VA\_05-Set\_03  
Data: 24/11/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.  
Ufficio: VA\_05  
Data: 24/11/2023



**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** in particolare l'articolo 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 52 del 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previste dall'articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

**VISTO** il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA-VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

**VISTO** l'articolo 15 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 264 dell'11 novembre 2022;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

**VISTA** l'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, presentata dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. con nota prot. ENGCO/COORCESUD/0418/TRE del 21 dicembre 2022, acquisita al prot. 349/MiTE del 2 gennaio 2023, successivamente perfezionata con nota acquisita al prot. 2762/MiTE del 10 gennaio 2023, per il progetto denominato "*Ispezionabilità tratta Cancellino - Nola, DN 500 (20"), DP 75 bar*";

**PRESO ATTO** della documentazione fornita con l'istanza;

**VISTA** la nota prot. n. 6741/MiTE del 18 gennaio 2023, con cui la Divisione V della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., lo studio preliminare ambientale e la documentazione allegata, sono stati pubblicati sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in data 18 gennaio 2023 e che dell'avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

**PRESO ATTO** che il progetto è sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, in quanto compreso tra le opere dell'Allegato II-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., punto h) *“modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato, già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)”*;

**PRESO ATTO** che il progetto interessa tre diverse aree di intervento, ubicate lungo i metanodotti “Potenziamento Cancellò - San Felice a Cancellò” e “Derivazione San Felice a Cancellò – Nola”, localizzati in regione Campania, in provincia di Caserta e nella Città Metropolitana di Napoli, e prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- interventi per predisporre l'ispezionabilità delle condotte ed ulteriori opere per consentire l'utilizzo futuro di miscele idrogeno/metano da effettuare sui metanodotti esistenti sulla tratta Cancellò-Nola, dall'impianto PIDI 4300635/1 esistente in località Grotticella, nel comune di San Felice a Cancellò, all'impianto C.R. 684/A di Nola esistente;
- la realizzazione di nuovi tracciati di metanodotto per una lunghezza complessiva di 903 m e di tre trappole, una nel comune di San Felice a Cancellò e due nel comune di Nola;
- la messa fuori esercizio e la rimozione di alcuni tratti di tubazione esistenti, per una lunghezza complessiva di 438 m;
- la realizzazione di un by pass temporaneo di 57 m nel comune di San Felice a Cancellò, necessario per la realizzazione della trappola di Cancellò e che verrà rimosso al termine della realizzazione dell'opera.

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. sono pervenute osservazioni, di cui la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS ha tenuto conto nell'espressione del proprio parere di competenza;

**PRESO ATTO** che il Proponente ha dichiarato che il progetto in questione non ricade neppure parzialmente all'interno di aree naturali protette, come definite dalla L.394/1991 e all'interno di siti della Rete Natura 2000, ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con l'area ZSC IT8040006 “Dorsale dei Monti del Partenio”, motivo per cui, ai sensi dell'art. 10 c.3 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la procedura di Verifica di assoggettabilità comprende la procedura di Valutazione di Incidenza, di cui all'art. 5 del DPR 357/1997;

**ACQUISITE** le osservazioni del Ministero della cultura – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Servizio V, espresse con nota prot. 8595-P del 7 marzo 2023, assunte al prot. 33609/MiTE del 7 marzo 2023, costituite da n. 5 pagine che, allegate al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che, in dette osservazioni, il Servizio V della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio *“non rileva che il progetto debba essere assoggettato a VIA ai sensi del D.Lgs.n.152/2006”*, subordinatamente al rispetto di condizioni citate nello stesso parere;

**ACQUISITO** il parere n. 900 del 10 novembre 2023 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS, assunto al prot. 185775/MASE del 16 novembre 2023, costituito da n. 38 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che, in detto parere, la Sottocommissione VIA - Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS, ha accertato che *“considerate la natura, la dimensione e le caratteristiche del progetto in questione e la distanza geografica dal sito della Rete Natura 2000 ricadente all’interno della Zona di Influenza dello stesso progetto, alla luce dell’analisi degli impatti operata dal Proponente all’interno dello studio preliminare ambientale nonché nella Relazione di valutazione di incidenza su habitat e specie per la stima delle interferenze – dirette e indirette, temporanee e permanenti, singolarmente o in combinazione con altri progetti o piani – del progetto, sul sito della rete Natura, come individuato dal Proponente all’interno dell’Area di Influenza del sito, non sussiste alcun dubbio ragionevole da un punto di vista scientifico quanto all’assenza di tali effetti e che il progetto non avrà incidenze negative sull’integrità del sito”*;

**CONSIDERATO**, inoltre, che in detto parere n. 900 del 10 novembre 2023 la Sottocommissione VIA - Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS ha ritenuto che *“il progetto dal titolo “Ispezionabilità tratta Cancellò - Nola, DN 500 (20)”, DP 75 bar” non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e pertanto non deve essere sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. ritenendo comunque necessario che sia assicurata l’osservanza: delle prescrizioni ambientali contenute nel parere del Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Servizio V formulato con nota del 07/03/2023 Prot. DG-ABAP\_SERV 008505-P., e purché si ottemperi alle condizioni ambientali citate nello stesso parere;*

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS di dover provvedere all’adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla Procedura di Valutazione dell’Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per il progetto denominato *“Ispezionabilità tratta Cancellò - Nola, DN 500 (20)”, DP 75 bar”* proposto dalla Snam Rete Gas S.p.A.;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### **Esito verifica**

Il progetto denominato *“Ispezionabilità tratta Cancellò - Nola, DN 500 (20”), DP 75 bar”*, proposto dalla Snam Rete Gas S.p.A., con sede a San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara 7, è escluso dalla Procedura di Valutazione dell’Impatto Ambientale, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all’articolo 2.

### **Art. 2**

#### **Condizioni ambientali**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Sottocommissione VIA-della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 900 del 10 novembre 2023. Il proponente è tenuto a presentare l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.
2. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui alle osservazioni del Ministero della cultura – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, espresse con nota prot. 8595-P del 7 marzo 2023. Il proponente è tenuto a presentare l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

### **Art. 3**

#### **Verifiche di ottemperanza**

1. Il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell’articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, verifica l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’ articolo 2.
2. Il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica svolge l’attività di verifica avvalendosi dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS.
3. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l’attività di verifica entro il termine di cui all’articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, comunicandone tempestivamente gli esiti all’autorità competente.
4. Qualora i soggetti di cui al comma 2 non provvedano a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall’autorità competente così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all’ articolo 2 si provvederà con oneri a carico del proponente laddove le attività richieste ai “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

### **Art. 4**

#### **Disposizioni finali**

1. Il presente provvedimento sarà notificato alla Snam Rete Gas S.p.A., al Ministero della Cultura, alla Direzione generale infrastrutture e sicurezza del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, alla Regione Campania, alla Provincia di Caserta, alla Città Metropolitana di Napoli, al

Comune di San Felice a Cancelli, al Comune di Santa Maria a Vico, al Comune di Nola, all'ARPA Campania.

2. Sarà cura della Regione Campania comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

3. Il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 19, comma 11, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 integralmente sul Portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

**Il Direttore Generale**

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)